

Maria Gabriella Di Russo, specialista in idrologia e medicina estetica, illustra i rimedi estetici:
dal gel a base di acido ialuronico al biorimodellamento per una lassità moderata

«C'è pancia e pancia Per una ipotonia lieve utile la dermoristrutturazione»

Parlare di pancia in maniera generica è improprio. Esistono diversi tipi. «Quella piatta con un po' di addominale è una rarità — spiega Maria Gabriella Di Russo, specialista in Idrologia e Medicina estetica —, si tratta di pancia energica con intestino regolare. C'è quella gonfia, rotonda come un'anguria, che parte dal sottoseno: è correlata a esagerate fermentazioni di carboidrati e zuccheri. La pancia a forma di salvagente, invece, è un rotolo di grasso nella parte bassa del ventre e intorno nel girovita. È causata da fermentazione proteica (non si digeriscono bene soprattutto latte e derivati). Il bon roll è simile al salvagente ma circoscritto nella parte centrale dell'addome. Spesso deriva da parassitosi (impediscono che il cibo mangiato venga assorbito correttamente dal corpo). La pancia con l'ombelico triste è spesso conseguenza di gravidanze, di dima-



grimenti troppo impattanti e veloci o tipica della menopausa e andropausa. È lassa o molle, anergica. Mentre, la grinzosa è poco tonica e cadente perché la pelle dell'area addominale ha perso elasticità. Ma non finisce

Roger Moore in una scena di «Agente 007 - L'uomo dalla pistola d'oro» del 1974 (foto United Artists/Getty)



”
Benefici anche dalla carbossiterapia, con piccole iniezioni di anidride carbonica medicale sottocute

qui: pancia ormonale, da stress, post parto, alcolica, da sedentario, da cattiva alimentazione, rotolini. Servono richiedono protocolli beauty mirati».

Quali sono le differenze tra uomo e donna? «La pancia degli uomini — dice la dottoressa (www.mariagabrielladirusso.it) — è rotondeggiante e sporgente, più dura al tatto per un eccesso di grasso viscerale profondo che circonda i muscoli addominali. Nelle donne, invece, dipende da un eccesso di grasso sottocutaneo ed è più morbida».

Come si tratta la lassità addominale? «Con attività sportiva mirata alla tonificazione dei muscoli addominali — spiega Di Russo —, con il mantenimento di un peso forma costante, una dieta corretta e la riduzione del fumo. Se la pancia presenta una ipotonia importante si può intervenire con una addominoplastica. Mentre, una ipotonia lieve si tratta con dermoristrutturazione. Si usa un gel a base di acido ialuronico 15mg/ml crosslinkato e più complesso dermoristrutturante, acido ialuronico 15mg/ml crosslinkato e non crosslinkato più complesso dermoristrutturante (8 aminoacidi, tre antiossidanti, due minerali e una vitamina). Il biorimodellamento è perfetto per una lassità moderata: con la tecnica B.A.P. l'introduzione in 10 punti di un gel di acido ialuronico Ultrapure ad alta concentrazione, con diversi pesi molecolari ad azione Hydrolift. Il prodotto iniettato sotto cute stimola collagene ed elastina grazie al lento rilascio dell'acido ialuronico. Migliorano i tessuti e si rassodano. Anche la carbossiterapia, somministrazione sottocutanea per mezzo di piccole iniezioni di anidride carbonica medicale, apporta notevoli benefici. La CO₂ rompe le membrane delle cellule adipose e riduce così i volumi. Si ottiene un effetto lipolitico quasi immediato e la pelle risulta più tonica».

R. B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

